

Buongiorno,

vi scrivo per mettervi al corrente della mia situazione e per chiedervi gentilmente una proroga per quanto riguarda la messa in funzione del mio impianto fotovoltaico, ancora legato al vecchio piano di incentivazione.

Intanto vi comunico i miei dati in modo che possiate avere sotto mano la mia pratica:

CLAUDIO xxxxxxxx, domanda di ammissione relativa all'impianto fotovoltaico da 2,1KW sito in VIA xxxxxxxxx, nel comune di REGGELLO (FI) (prot. xxxxxxxxx) n°**xxxx**)

Ho consegnato il fine lavori il **4/4/2007** anche se l'impianto era già terminato da tempo. Ho aspettato la scadenza dei 6 mesi per guadagnare più tempo possibile sapendo di dover ancora far installare il primo contatore ENEL in quanto la mia è una nuova costruzione.

Faccio comunque presente che la mia prima richiesta di preventivo per il secondo contatore risale al **17/5/2006** (prev n. xxxxxxx), ma fu rifiutata perchè risultavo ancora legato al contratto di fornitura elettrica del cantiere (*non possedevo un codice cliente personale*).

A dicembre dello stesso anno (2006) ho pagato al costruttore la somma pattuita con ENEL per eseguire i lavori di allaccio. Per qualche strano motivo il costruttore ha effettuato il bonifico ad ENEL soltanto nel **marzo 2007** (*dopo mille telefonate a volte anche con toni aspri, con la minaccia di mettere in mezzo un avvocato*).

Comunque subito dopo il versamento mi informai personalmente presso la sede ENEL di zona per conoscere le tempistiche previste per questo lavoro e mi fu risposto che ENEL per contratto è obbligata ad eseguire i lavori **ENTRO 90 giorni** dal pagamento.

Facendo due conti e considerando la peggiore delle ipotesi, i lavori sarebbero dovuti terminare entro giugno 2007, peccato però che ho dovuto attendere fino al **20 SETTEMBRE 2007!!! In pratica il contatore l'ho avuto il 30/09/2007.**

Nel frattempo avevo inviato 3 mail di reclamo ad ENEL (le cui risposte furono sempre blande), quindi tornai in sede dove nessuno sapeva di preciso quando sarebbero iniziati i lavori, dopodiché, in preda alla rabbia ed allo sconforto più assoluto, inviai una raccomandata il 4/9/2007 direttamente a ENEL Energia SPA – Ufficio Reclami di Potenza. Anche a loro scrissi chiaramente che avrei richiesto i danni nel caso in cui avessi oltrepassato i tempi massimi per quanto riguardava la mia incentivazione per il fotovoltaico. Ovviamente tutto quello che sto scrivendo è dimostrabile.

La mattina stessa che fu installato il contatore venni via dal posto di lavoro proprio per ottimizzare al massimo i tempi e richiesi immediatamente il preventivo per l'installazione del secondo contatore.

Il giorno 1/10/2007 inviai tutta la documentazione seguendo le modalità indicate dalla Sig.ra xxxxxxxx dell'ufficio ENEL di Firenze e la mia domanda fu accettata (Pratica xxxxxxxx). Cercai anche di evitare di spedire la documentazione a Potenza, chiedendo se potevo recarmi direttamente io presso gli uffici di Firenze per consegnarla a mano, ma l'iter non lo prevedeva. Anche qui la mia buona volontà si è infranta su uno scoglio.

Nei giorni seguenti contattai, sotto consiglio dell'Ing. Tufi della **IWT Engineering** di Perugia, il vs. Sig. xxxxxxx al quale spiegai questa situazione e per chiedere un consiglio sul da farsi, ma non ho ottenuto nulla di quello che volevo se non il "rimprovero" che 18

mesi per fare tutto sono più che sufficienti. Temo che forse quella mattina non fui in grado di spiegarmi bene perché se dipendeva soltanto dalla mia volontà tutta questa situazione non si sarebbe certo creata. E' anche questo il motivo che mi ha spinto a scrivervi.

Comunque la lettera col preventivo è stata compilata il **24/10/2007** e mi è stata recapitata a casa qualche giorno dopo. Anche in questa occasione mi sono assentato da lavoro per eseguire il versamento della somma prevista e per inviare la documentazione di nuovo all'ENEL di Potenza.

Qui finisce la mia storia, entro altri 30gg dovrei avere questo benedetto secondo contatore montato e potrò iniziare a produrre energia. Ovviamente il termine imposto dal GSE del **21/10/2007** è stato oltrepassato; il mio intento di questa lunga e noiosa lettera era per mettervi al corrente che tutto ciò che potevo fare e che era nelle mie competenze per rispettare i tempi l'ho fatto, forse anche di più.

A questo punto, stando alle regole, dovrei rifare domanda per aderire alla nuova incentivazione in vigore da gennaio 2007, ma sinceramente non ho veramente più voglia ne' soldi per ricominciare un'altra avventura. E comunque con l'Ing. Tufi che mi ha seguito tutta la pratica, facemmo tutto di corsa per aderire al conto energia al quale sono iscritto, senza considerare il sacrificio economico affrontato per acquistare quasi 2 anni prima i pannelli fotovoltaici e tutto il materiale, proprio nel periodo che mi stavano costruendo la casa e le spese che stavo sostenendo erano da sole già troppo ingenti.

Chiederei quindi gentilmente che mi venga concessa una proroga affinché questa vicenda/avventura si concluda (finalmente) nel migliore dei modi.

Diversamente, purtroppo, dovrò quantizzare il danno subito insieme all'Ing. Tufi (*per la differenza fra le due incentivazioni*) per poi richiedere i danni a ENEL. Non lo vorrei fare, sinceramente, perché veramente non ne posso più

Grazie mille per l'attenzione e la comprensione,

Reggello, 01/11/2007

Claudio

P.S. Per il dovere di cronaca, alla fine in via del tutto eccezionale mi accordarono 3 mesi di proroga e riuscii a terminare i lavori ed a iniziare la produzione di energia col vecchio contratto. Ah, mi chiesero la documentazione di ciò che avevo affermato, e la mattina seguente al GSE si videro arrivare 17 pagine per fax fra lettere di reclamo ed email inviate a ENEL